

2 CENTESIMI

Predbrojka za Monariu ja iznaša 1 K za 9 mjeseca. Pojedini i broj 2 para.

Abbonamento per la Monarchia: Corone 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonament für die Monarchie: viereljährig 4 K, einzelnes Nummer 2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za uvrtanje objava u »Malom oglasniku« plaća se za svaku rječ 2 para. Najmanja pristojba 80 p.

Per le inserzioni d'arvisi nel »Bollettario d'affari« si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im »Kleinen Anzeiger« kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 80 h.

Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuato le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA I dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

MONTEGRANDE.

Come ieri da noi promesso diamo qui dalla sentenza proferita in chiusa al famoso processo sui fatti di Montegrande la prima ed oltremodo interessante parte dei

MOTIVI,

che servirono di base alla Corte di Rovigno per la sua decisione.

«Addì 19 giugno a. c. i Gallesanesi presero parte nelle elezioni comunali a Pola e chiesero l'atto elettorale ritornarono alle loro case chi col treno, chi su carri.

E' provato che prima delle otto ore passò il Montegrande un carro con dei Gallesanesi e che in quell'incontro non accadde nulla, anzi che i Gallesanesi, che erano su questo carro, scambiavano dei cortesi saluti con quelli di Montegrande, che se ne stavano seduti dinanzi a le loro case.

Più tardi verso le 8 erano partiti da Pola verso Gallesano altri due carri con oltre 50 Gallesanesi. E' provato per mezzo di numerose deposizioni dei testi sentiti al dibattimento, che i Gallesanesi, appena giunti ai piedi del Montegrande e poi sino all'altezza della casa dell'oste Giuseppe Ružić, offendevano con ininterrotte grida: «Viva Rizzi, m.... per Laginja, m.... per i croati di Montegrande» e così via i sentimenti dei Montegrandesi.

L'accusa sostiene che quando i Gallesanesi erano arrivati su quei due carri presso l'osteria Ružić ed uno di loro aveva gridato «Evviva Rizzi», l'accusato Giovanni Rus avesse sparato tre volte con uno schioppo e che immediatamente dopo questi spari buona parte dei Montegrandesi, fra i quali gli odierni accusati, avesse dato inizio da tutte le parti ad un bombardamento dei Gallesanesi con sassi e che i Gallesanesi in loro difesa avessero tirato alla loro volta anche dei sassi contro gli aggressori, ma che vista la preponderanza numerica degli avversari si fossero messi a fuggire a rompiscoglio verso Gallesano.

Con questa fattispezia, che forma l'introduzione alla motivazione dell'accusa, si vorrebbe da parte del pubblico accusatore caricare sugli odierni accusati la colpa di essersi scagliati contro i Gallesanesi dopo essersi tra di loro all'uopo concertati. I risultati del processo però non sorreggono minimamente questa tesi del pubblico accusatore, provocarono anzi nella Corte giudicante una convinzione del tutto contraria.

Si ritenne cioè per accertato in base alle emergenze processuali ed in ispecie in seguito alle deposizioni giurate dei testi Pregel, Mikšić, e di molti altri ancora, i quali non sono nemmeno da lontano interessati nel processo, che giunti che erano i carri all'altezza dell'osteria di Giuseppe Ružić e dopo emesse da parte di alcuno dei Gallesanesi le grida «Viva Rizzi, m.... per Laginja, fora i croati di Montegrande, fora i ronconi», uno dei Montegrandesi tirò un sasso che colpì la tabella del carro (erano carri dello spediteur Vio, n. d. r.), e che subito dopo i Gallesanesi spararono due

tiri di rivoltella contro la casa Ružić e che indi si misero a gettare pietre in tutte le direzioni e che appena allora furono esplosi dalle case vicine due tiri ed i Montegrandesi posero mano ai sassi inseguendo i Gallesanesi, che si misero in fuga.

In base a tali accertamenti non si può incolpare i Montegrandesi di aver essi provocato nè di essersi concertati prima.

(Continua.)

NOTIZIE.

Locali.

La loro perfidia.

Giorni fa un tale che abita a Montegrande percosse la moglie. Niente di raro, e fra i pezzi grossi della camorra accadono pure di simili fatti.

Lo straccio di via Sergia però colse quest'occasione per gridare contro i.... croati! Fra le altre perfidie, scrisse pure che quel tale appartiene ai valorosi difensori del patrio focolare, assaliti tempo fa dagli ubriachi Gallesanesi. Ci siamo informati e venuti a sapere che quel tale è venuto dal di fuori appena due mesi fa e che non ha nulla di comune cogli altri.

Irregolarità nell'officina del gas.

Alle 4 1/2 in questi giorni è già tanto oscuro che nei negozi, nei stabilimenti e in generale nei luoghi chiusi si deve accendere il gas. Accade invece che il gas a quell'ora arde pochissimo, perchè lo aprono del tutto appena alle 5, e intanto l'operaio deve rovinarsi la vista e il lavoro non può progredire. Il gas dovrebbe aprirsi già alle 4 1/2 e coll'avanzarsi della stagione ancora prima l'officina non vi ha che guadagnare se si consuma un più grande quantitativo.

Ieri sera poi alle 5 fu aperto il gas e poco dopo cominciò la luce nuovamente a diminuire e indi a ballare... insomma fece un po' di tutto all'infuori di far chiaro. Vi devono essere quindi delle mancanze nel macchinaggio.

Mà, basta che Pola sia Romana e poi tutto va bene!

Le lingue lunghe.

Teresa e Pietro coniugi Gelensich a Pola, via Tradonico 13, furono condannati ieri a 50 cor. per testa di multa per avere offese nell'onore la sig. Maria Vrančić.

Il getto delle pietre.

Giovanni Zelich da Castanjer 17, prese due giorni d'arresto per aver scagliato delle pietre sulla sig. Chieruttini.

Varie.

Da Lussinpiccolo ci scrivono:

(Continuazione e fine, vedi num. precedente.)

Il giorno dopo m'imbattei col Crozzola e fra noi due si svolse il seguente dialogo alla lussinpiccola: «Nukul, povite malo kako je bilo tamo, ce je bilo? — A bilo je lipo, ma da biste vi čuli, proprio lipo. — Ma kako lipo, ki je govoril i ce je govoril? — Ma jua ne znan, govorili su svi, ma bilo je sila lipo i svi smo vrišćali: Aviva Lussino taljana, aviva! — Ma dajte ala, povite mi almeno, ce ste čuli, ce ste

razumili, od česa su govorili? — Ma jua ne znuam, samo je bilo lipo da lipje ni muoglo bit...»

Naturalmente che con individui in questo niveau intellettuale la camorra può fare quello che meglio le aggrada.

Mi perdoni il lettore di questa piccola divagazione, e ritorniamo ai nostri becchini. Il loro servizio di sorveglianza dei morti è qualcosa di esemplare. Della def. Matessich è noto che essa fu tutto il giorno ermeticamente inchiodata nella cassa e chiusa nella cappella mortuaria. È noto che anche di notte tempo i cadaveri usano rimanere soli. I becchini sanno anche contrattarsi coi superstiti del defunto. Se ci daretate tanto lo seppelliremo stasera, se non domani mattina. So di un caso, quando un tale offriva 2 cor. e il vino, ed essi esigevano 8 cor. e poi cedettero a 6 cor. e indi a 4 cor. Non volendo però la parte dare più di 2 cor. il morto venne sepolto la mattina seguente. Naturalmente che la prescritta tassa si deve pagare lo stesso, e quelle altre «tasse» sono addizionali di soprapib.

Molti e molti altri orrori sarebbero ancora da pubblicare, ma per ora terminerò, attendendo come si comporterà l'autorità politica distrettuale.

Le tombe poi sono tenute in abbastanza buon stato, grazie però alle frequenti e generose mancie che i privati danno ai becchini, acciòchè abbiano cura di quel pezzo di terra che copre le ossa dei loro cari.

Nel cimitero vi sono delle iscrizioni in italiano, croato, serbo, tedesco, ungherese ecc. segno che di tutto un po' viene a Lussino.

Per oggi termino queste due righe sul cimitero, e dirò col Crozzola: ma lipo, proprio lipo!

Domani nuova corrispondenza.

Introduzione di servizio telegrafico.

Presso l'i. r. Ufficio postale in San Vincenti, distretto politico di Pola, fu introdotto il giorno 28 ottobre scorso il servizio telegrafico limitato.

L'occupazione della Slovacchia?

Il giornale magiario »Esti Ujsag« porta la sensazionale notizia che i »Sokolai« czechi marciavano armati oltre il confine ungherese in aiuto ai fratelli slovacchi. Quanta verità v'è in questa notizia non possiamo sapere, però, conoscendo bene il patriottismo slavo dei czechi, la ferrea disciplina militare nelle società »Sokol« e il triste spettacolo che offre il governo magiario colle sue laderie nelle terre slovacche, siamo pronti a tutti i supremi mezzi di lotta. Già, volens nolens, i »Sokolai« giuocheranno una volta un importante parte quando verrà il momento propizio che gli Slavi tutti rivendicheranno i loro diritti. La Boemia è il focolare dei »Sokolai«, di czechi ne sono circa 60.000 sokolai, Polacchi 30.000, Croati 10.000. Sloveni 3.000. In Austria quindi finora 103.000 soldati nazionali, e il numero di questi cresce rapidamente da anno in anno. Il numero dei Sokolai, negli altri Stati slavi (Serbia, Bulgaria e Russia) non ci è noto quest'istante, però

in ogni eventualità si potrà fare assegnamento su altre forze.

Il vandalismo magiario.

I contadini Slovacchi che gemono nelle prigioni, vengono torturati colla fame per cavarne delle confessioni. Al deputato Milan Hodža il quale voleva al parlamento ungherese, presentare una interpellanza sui fatti di Černovo, il presidente disse, sorridendo: I morti non si svegliano più!

Quando il Hodža presentò l'interpellanza fu insultato vigliaccamente dei deputati magiari.

I magiari gridano da forsennati contro il parlamento austriaco il quale condannò le brutalità magiare. Secondo i magiari, a Vienna non devono occuparsi delle questioni »interne« dell'Ungheria! Naturalmente, l'Europa intera dovrebbe tacere dinanzi agli eccidi commessi dal governo magiario. Fortuna però che così non la pensa, l'umanità intera. La questione degli Slovacchi e delle altre nazionalità non magiare nell'Ungheria è divenuta una questione che vivamente interessa l'umanità intera, ed in primo luogo l'Europa per la quale i magiari sono una piaga che troppo sanguina.

Il parroco Hlinka si trova ora a Praga. Giorni fa, tenne una conferenza, illustrando la barbarie magiara con dati che fecero fremere di orrore il numerosissimo uditorio. Il martire Hlinka fu fatto segno delle più spontanee e sincere ovazioni.

La presenza del Hlinka desta in tutti il più grande interesse e tutti si affrettano di potergli esprimere i sentimenti di devozione alla causa Slovacca.

Il principale promotore dei disordini è il vescovo del Hlinka, un tale Parvi fanatico konsuthiano.

L'Imperatore e il Papa furono informati dettagliatamente sull'accaduto.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Narodna Radnička Organizacija.

Na ejednici »N. R. O.« izabran je odbor triju lica i to: Gg. Marcon, Sukser i Karabaić koji će obađi sve rodoljube molbom da se bud kao članovi utemeljitelji ili podporni upišu u »N. R. O.« ili da za istu izmole darova kao knjige, ili pako novčane pripomoci. Preporučamo našim u Puli da im budu na ruku.

Pozor radnici.

Upisivanje u »Narodnu radničku organizaciju« može se obaviti svaki dan od 6—8 u večer, a nedjelju od 9—11 u jutro u »Narodnom Domu«.

Napred braćo, tko se nije još upisao.

Čitaonica — Pula.

Podpisani dozvoljuje si pozvati V. G. na glavnu skupštinu »Čitaonice«, što će biti u subotu, dne 9. novembra 1907. u 8 sati na večer u društvenim prostorijama na I. katu »Narodnog Doma«.

Pula, dne 5. novembra 1907.

Za odbor tajnik Scaler.

Uto je socijalista.

Onaj nesretni Destradi o kojem smo jučer javili, da je pobjegao od žene, je oduševljen socijalista.

I opeta vidimo plod nauke poznatih šarlatana. Naravski oni vole slabodu, slobodnu ljubav, njima je ženitba jedan nepravedan i natražnjački vez, zato mirne duše puštaju голу djecu i gladnu suprugu da se s curom zabavljati mogu. Pamтите to i bježite od socijalista.

Jučer smo javili da su našli bjegunce, nego bili smo krivo obavješteni. Još se ne zna gdje se bjegunci nalaze.

„Narodna Prosvjeta“.

Izšao je broj 10. i 11. (jedan svezak) godine II. vrle ove učiteljske smotre što ju izdaje g. Ernest Jelušić, rav. hrvatske škole u Šijani.

Razne.

Cestogradnje u Istri.

U državnom proračunu za godinu 1908. nalaze se glade cesta u Istri sljedeće točke:

- Za cestu Ruatane-Puškulin kruna 3000.
- Za cestu Feretic-Buroli u občinama Bertinella i Sv. Lovrec kod Umaga K 1200.
- Za cestu Dolina-Cenikal (drugi obrok) K 5000.
- Za raširenje ceste Ika-Lovran (drugi obrok) K 10.000.
- Za raširenje ceste do Majke Božje Šijanske kod Pule (drugi obrok) K 3000.
- Za razne ceste u obćini Mšar (drugi obrok) K 12.000.
- Za paralelnu cestu Volosko-Opatija (drugi obrok) K 15.555.
- Za cestu Cres-Mali Lotinj (četvrti obrok) K 16.880.
- Za cestu Sveti Ivan od Šterne preko Montilija do carske ceste Pula u blizini Karojbe (četvrti obrok) K 5000.

Iz Volosko-Opatije:

»Dobrovoljno vatrog. društvo Volosko-Opatija« priređuje dne 9. studenoga 1907. u kavani »Central« (Zorju) Opatiji svoju »Martinišku zabavu« sa plesom.

Igra novoustrojena društvena glazba Volosko-Opatija. Početak točno u 8 i pol sati večer. Ulaznica za gospodu K 2 — za gospodje K 1 —, pošto je čisti prihod namjeren društvenoj blagajni predplate i darovi primaju se sa zahvalnošću.

Za vrijeme odmora dražbovati će se jedna živa guska.

Pobliže u plakatima. — Pomozi Bog! Odbor.

Sokol Volosko-Opatija, priređuje u nedjelju dne 10. tek. mj. popodne izlet u Zemet. Odlazak iz Sokolane u 1 sat popodne. Kod ovoga izleta sudjeluje za prvi put društvena fanfara sastojća od šest trubljača.

Društveni se članovi pozivaju da u što većem broju dođu na izlet. Odbor.

Izložba u Trstu.

Posjetismo prošlih blagdana prvu slovensku umjetničku izložbu u Trstu. Slike i kipovi izloženi su u dvim prostorijama »Narodnoga Doma« — piazza della Caserma. Devetnaest slovenskih umjetnika izložilo je tu svoje krasne radnje. Kod svih se opaža moderni štil. Sijeta je uzeta ekoran isključivo iz naravi. Ne znaš, kojoj slici bi dao prednost, ali ipak prema ukusu pisca, radnje gg. Antuna Gwaiza, Petra Žmizek-a i R. Marina zaslužuju osobitu pažnju. Slika »Ciganček« od R. Marina bila je već prodana. Posjetite izložbu i preuz. g namjesnik i vel. g. ruski konzul iz Trsta. Zaviđajati je braći Slovencima na njihovim umjetnim tekovinama. Skromno opazam, da u buduće bi dobro bilo, kad bi se vodio i zapisnik posjetilaca.

Goričke pučke škole i istar. škole. U sežanskom kotaru svaki neispricani izostatak kažnjiva se osjetljivom globom. Kod nas u Istri se na 105 neispricanih izostataka jedva 5 K plaća. Zato, kod

njih je dobar polazak, a kod nas obratno. Koliko kod toga trpi napredak zamislimo se malko! Tako ne smijemo dalje! Učitelji vrše svoje dužnosti, a dužnost im se ne može poricati, ali zato oblasti školske moraju nastojati, da i narod vrši svoju dužnost. Više nam mora biti do prosvjete, nego do jedne šumske kulture ili do naredbe, da ne smiju svinje po selu klatariti. U tom je red, a u polasku škole ga nema. Nek je u svemu pravedna strogost.

Treći kongres jugoslavenskih književnika i novinara održat će u Ljubljani, i to po svoj prilici mjeseca jula prigodom velike svečanosti, koja će se prirediti u slavu 400-godišnjice Primoža Trubara.

Rusija.

Dopisnik splitskog »Našeg Jedinstva« gosp. P. Uzelac u Melcima ima je ovih dana pogovor s ruskim publicistom Suvorinom. Govoreći o trećoj Dumi, izjavio je Suvorin, da se nada te će ona Duma imati razborije muževe. U obće ustanovna borba nije izbacila na površinu kapacitete. Vikati je lahko ali štogod pametnoga učiniti je teško. Govoreći o prošlom ratu, izjavio je Suvorin: Nemojte misliti i vjerovati, da je Rusija možda neuspjehom rata u Mađurskoj s gubitkom 100.000 vojske i s gubitkom nekoliko ratnih brodova, oslabila, da joj neko može s polja izpod nosa brckati, ili da je Rusija možda potisnuta s međunarodnog polja. Sad je, to možete vjerovati, Rusija još silnija, jer je postala iskusnija, praktičnija, a to će joj vriediti za budućnost.

Srbija.

Svi se još dobro sjećamo kobne one noći kad su kraljevskom krvlju omrljali svoje ruke zavjermici. Cijela se Europa potresla nad onim događajem, a na sve iskrene prijatelje Slavjanstva nemili je utisak učinio. I iz svijuz srca dizala se jedna želja: kad je do toga imalo doći, neka to bude zadnji crni događaj u Srbiji a Petra I. nek Bog štiti na teškome putu. Nego reć bi da ni Petar I. nemože mirno sprovdajati svoje dane. Učestaju bunje, ima ih te zahtjevaju i republiku, što po našem dubokom osvjedočenju nije još prikladno za Sibirju.

Ima i tamo mladih učenih ljudi koji su procuili mnogo toga, ali najvažnije i najkorisnije: narodnu dušu, nisu nikid proćavali, te tako siju smutnju i nered među narod.

Čuje se da će kralj Petar, odmah poslije sklopljenja trgovačkog ugovora Srbije sa našom državom, poći u Beč Franji Josipu I. u pohode, da siegdog Vladara pita savjet u teškim ovim danima.

Vlastnik i izdavač: Tiskara LAGINJA i dr
Odgovorni urednik: J. Kusak.

Mali oglasnik.

«Piccolo notiziario».

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka nieć 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamci se za nisku cieniu.

Fino a 15 parole il prezzo è di 30 cent e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può riturare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevono le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

MOBILI usati in grande quantità vende Francesco Barbalic all'angolo delle vie Sissano e Diana. 41

POKUŠTVA rabljena u velikoj kolićini prodaje F. Barbalic na uglu ulice Diana i Sissano. 41a

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj »Narodnoj Tiskari Lagina i drug.« mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jeftinu cieniu. 52

Puškim školama i konsumnim društvima preporuča se osobito naša »Narodna Papirnica« za nabavu raznih školskih teka i risanka kao i pločice i iske školske potreboće, te sve knjige i tisakne potrebne za konsumna društva. Preprodavaćima znanat popust. 52a

LAVORATORIO TAPPEZZIERE in via Sissano 8 (Enrico Agolanti) assume qualsiasi lavoro anche a domicilio, a prezzi miti. 61

AFFITTANSI due camere ammobigliate con l'ingresso libero. Via Ercole 12, I. k. 62

IZNAJMLJUJU se dvie mebirane sobe sa slobodnim ulazom. Via Ercole 12, I. k. 62a

TRAZI SE 2 stolarska pomoćnika. Mjesto mogu odmah nastupiti. Upitati se u uredništvo »Omnibusa«. 63

CIGARETNI PAPIR

u korist

Družbe sv. Cirila i Metoda pregledan po Dr. Janečeku

prodaje se

- u trafici Fait via Barbaćani
- » » Dorčić via Kandler
- » » Bolčić via Minerva
- » » Iv. Žic via dell'Ammiraglio
- » » Mentschik via Veterani
- » » Ropotar via Sergia.

Grande Deposito Aceto
POLA, angolo via Sissano e via Diana presso
FRANCESCO BARBALIC
Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent. Il litro e oltre 20 litri a 10 cent. il litro.

Veliko skladište octa (kvasine)
PULA, na uglu ulica Sissano i Diana kod
FRANA BARBALICAJ

Ciena: Do 20 litara po 12 para litar, prek. 20 litara po 10 para.

Limont-Capstel comp.
Pala-Expeller Ancona
Alli due dall'acquisto di questa fabbrica italiana di macchinari, si vede che sempre attenzione al lavoro. **FRANCO PRAGA 1908**

Kupujte »OMNIBUS«.

Svijecarna na paru
J. Kopac, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.
Preporuča prvi svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. slavnom obćinstvu svjedec u prijednog voška. Kilogram po K — Za prijeseot jamcim s K 5.000. Tanja Myrrhae, Styra, fitija i stakla za jedno svjetlo po jeftinij cijeni. Trgovcima preporučam svjedce za pogrebe, za boćeno drve, vošćeni svjetl i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. **Žudi vosak kupljen u svakoj moćini po najvišoj dnevoj cijeni.**
Na zahtjev šaljem oćjenik franko.

Narodna Tiskara i Knjigoveznica
LAGINJA i drug.
prije J. Krmpotić i drug.
Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJIGOVEŽKE, GALAN TERIJSKE RADNJE

SAMA IZRADUJE PEČATE

IMADE U ZALIH TISKANICE I KNJIGE ZA P. N. OBĆINE, CRKVE, ŠKOLE, TRGOVAČKE KNJIGE, PISAN- ODVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARŠKE I KONSUMNA DRUŠTVA RISARŠKE POTREBŠNE

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.